

Sedilo. Nell'ovile erano presenti anche gli arrestati Tore Atzas e Natalino Barranca Perquisita la prigione di Titti Pinna È l'ennesimo sopralluogo a due mesi dalla liberazione

Una richiesta e poi il silenzio. Appena è tornato nella sua azienda di Su Padru, Salvatore Atzas ha voluto vedere da vicino l'angolo buio dove Titti Pinna ha trascorso i suoi otto mesi d'inferno. Ha dato un'occhiata tutt'intorno e si girato su se stesso con lo sguardo smarrito, come se quel posto non lo avesse mai visto prima di ieri pomeriggio.

Dopo si è messo da una parte, all'ombra, e ha osservato con attenzione i carabinieri che smontavano pezzo per pezzo il suo fienile. Non ha più parlato, ha fatto solo qualche battuta sottovoce e ogni tanto ha scosso la testa. Accanto a lui c'era anche Natalino Barranca, il suo serropastore, che per ore ha tenuto lo sguardo basso e la testa china. Fino al tramonto, comunque, gli uomini dei Cacciatori di Sardegna di Abbasanta e del Ris hanno controllato ogni angolo della prigione dove Titti Pinna ha vissuto incatenato fino al 28 maggio. I cani hanno annusato dappertutto, le balle di fieno sono state ispezionate una per una, il pavimento è stato fatto a pezzi. Negli angoli che ancora non erano stati controllati si cercavano armi o mu-

I controlli sono stati coordinati dai magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Cagliari: l'ovile resta sotto sequestro.

nizioni, altre tracce che potessero essere utili a ricostruire tutti i momenti della lunga carcerazione di Titti Pinna. Il risultato della perquisizione resta però un segreto, anche se con certezza si sa che di fucili o pallottole non è stata trovata traccia. Centinaia di pezzi comunque sono stati catalogati e trasferiti nei depositi della caserma di Sedilo in attesa di essere ulteriormente analizzati.

Dopo oltre un mese dalla liberazione dell'allevatore di Bonorva ieri pomeriggio i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Cagliari sono tornati nelle campagne di Sedilo: c'era il procuratore Paolo De Angelis e i due sostituti Mauro Mura e Gilberto Ganassi.

Hanno approfondito i controlli all'interno dell'ovile che comunque era già stato perquisito pochi giorni

dopo la liberazione di Titti Pinna. Salvatore Atzas e Natalino Barranca, accusati di essere i due custodi dell'allevatore di Bonorva, non sono voluti mancare. Sono arrivati prima dei magistrati, protetti dalle telecamere e dai fotografi da almeno venti agenti della polizia penitenziaria. E dagli avvocati.

Ieri le verifiche sono state completate, ma il casolare di Su Padru resta ancora sotto sequestro. I magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Cagliari, che ieri pomeriggio hanno coordinato tutto il lavoro, hanno deciso di mantenere ancora i sigilli sul cancello dell'azienda.

La zona comunque non sarà più controllata a vista dai carabinieri armati che nelle ultime settimane non si sono spostati dalla collina tra il lago Omodeo e la Statale 131 bis. «Era necessario eseguire altre verifiche e per questo abbiamo dovuto organizzare un nuovo sopralluogo - ha spiegato il comandante provinciale dei carabinieri di Oristano, Giuseppe Palma - Il lavoro non è ancora terminato e tutto quello che abbiamo recuperato dovrà essere ancora analizzato». (n. p.)



In alto la perquisizione dei militari nell'ovile-prigione di Titti Pinna (a sinistra un particolare dell'interno dell'azienda) (a. c.)

Alto Oristanese. Progetti Via ai bandi Civis, trentuno milioni per undici Comuni

Ci hanno creduto e sono stati premiati i Comuni dell'Alto oristanese che hanno partecipato al bando Civis. Presto dalla Regione arriveranno i 31 milioni di euro per le aggregazioni che fanno capo ad Abbasanta e Santu Lussurgiu. Interessanti entrambi i progetti che, una volta realizzati, contribuiranno a migliorare il territorio e la sua economia. E i tempi dovrebbero essere abbastanza veloci. Si parla infatti di novembre come termine ultimo per presen-

to verrà anche recuperato l'ex Municipio per essere poi destinato alle esposizioni artigianali e alle lavorazioni tradizionali locali. A Paulilatino la ristrutturazione di un'antica abitazione porterà invece all'apertura di corsi universitari di facoltà letterarie e scientifiche. Altrettanto degno di nota il progetto "Hymnos", che vede capofila Santu Lussurgiu e partecipare i Comuni di Aidomaggiore, Ghilarza, Sennariolo, Soddi e Tadassuni. Qui si punta ad una

HYMNOS

In sei centri si vuole creare una rete per salvare le tradizioni della musica liturgica

rete territoriale che salvaguardi il patrimonio culturale della polivalenza popolare liturgica e paraliturgica sarda. Tra gli obiettivi la realizzazione di Dvd, pagine web e un archivio che contenga il maggior numero di notizie. A Santu Lussurgiu l'intervento più consistente prevede il completamento della casa di "Donna Caterina" per ospitare il centro studio e ricerca. Ad Aidomaggiore sarà invece realizzata una sede periferica. A Ghilarza invece la sede di rappresentanza ospiterà i locali destinati alle funzioni didattiche e sarà dedicata allo studio di particolare forme di canto popolare. A Sennariolo spetterà il ruolo di gestire marketing, mentre Soddi si occuperà dello studio della contaminazione musicale. Infine la postazione multimediale di Tadassuni sarà collegata al Museo degli strumenti sardi.

ALESSIA ORBANA

ARDAULI

Cantiere nel novenario, assunti dieci operai

Partirà in questi giorni il primo cantiere occupazionale avviato dal nuovo sindaco Roberto Putzolu. I disoccupati interessati, infatti, si sono infatti sia già presentati al Centro servizi per l'impiego di Ghilarza per dichiarare la disponibilità ad essere avviati al lavoro nel cantiere. I lavori interesseranno il novenario campestre di San Quirico dove sono previsti una serie di interven-

ti tra i quali figurano l'ampliamento della piazza, il montaggio di tavoli e sedili nella pineta antistante la chiesetta dedicata ai santi Quirico e Giulitta, e la sistemazione del verde.

Complessivamente saranno assunti a tempo determinato dieci operai, di cui due specializzati, due qualificati e sei generici. Saranno impiegati per due turni di cantiere. (a. o.)

GHILARZA

Sabato la rassegna dei balli sardi

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la rassegna folcloristica organizzata dal gruppo "Su carruzu". La manifestazione, dal titolo "Trint'annos de ballu sardu e amistade", è ormai giunta alla sua decima edizione. Diversi i gruppi che sabato, a partire dalle 22 in piazza San Palermo, si alterneranno sul palco per l'occasione. Saranno presenti il gruppo folk Tradizioni popolari di

Irgoli, l'Associazione culturale e folcloristica "Ortachi" di Bolotana, il gruppo folk "Uliana" di Oliena, il gruppo folk "Nughedu Santa Vittoria", l'associazione folcloristica "San Gemiliano" di Sestu e il gruppo "Cuintrotza" di Aidomaggiore. Interverranno inoltre Luigi Lai, Mauro Spiga, Stefano Ortu, i Tenores Uliana, Tottore Chessa, Giacomo Croub, Totò Manca e Carlo Boeddu. (a. o.)

TRAMATZA

I primi Autogrill aprono in Sardegna

Inaugurano oggi i primi due punti vendita Autogrill della Sardegna, nei distributori Ezzo della 131, all'altezza di Tramatzia. Il taglio del nastro avverrà alle 11.45 nella direzione per Cagliari, mentre alle 12.15 ci sarà l'inaugurazione sul lato Sassari. I due Autogrill offriranno un servizio di caffetteria e snack bar su due locali di oltre 400 metri quadrati, ma già a partire da

ottobre 2008 è previsto un importante ampliamento con il ristorante self service, che offrirà accanto ai prodotti classici di Autogrill anche prodotti locali: dal pecorino ai vini tipici. «Per noi questo cambiamento - ha spiegato Matteo Pirredda - rappresenta una vera e propria apertura. Pensiamo che Autogrill diventerà trainante per l'intera struttura».

VALENTINA MANCA

GENONI

Appello del sindaco dopo la rapina: «Subito una caserma dei carabinieri»

«Genoni ha bisogno di una stazione dei carabinieri». Il sindaco Roberto Soddu ha rialzato la voce dopo la rapina all'ufficio postale di lunedì. Un colpo consumatosi in pochi minuti, in pieno centro, con i malviventi che sono anche scappati a piedi per le stradine del paese. «Un episodio che ha solo ribadito la necessità dell'istituzione di una caserma nel nostro paese - ha ribadito il primo cittadino - una richiesta peraltro già avanzata ufficialmente dal nostro Consiglio comunale al comando dell'Arma. Purtroppo un appello rimasto inascoltato». Adesso, dopo la rapina alle poste di lunedì, Soddu ha manifestato ancora una volta le sue

preoccupazioni. Difficile dargli torto. Lo sportello è stato preso di mira dai ladri 4 volte negli ultimi 11 anni. «Niente da recriminare sull'azione tempestiva dei carabinieri di Nuragus e della compagnia di Isili, che hanno operato nel migliore dei modi - ha sottolineato il sindaco di Genoni - una mobilitazione che ha già assicurato il fermo di un giovane di Fonni. Ma non dobbiamo dimenticare la prevenzione». Un'opera che si può avere per Soddu solo con una caserma in loco. «Le altre sono troppo distanti - ha detto il primo cittadino - nelle precedenti richieste abbiamo fatto come amministrazione un discorso di nuova provincia, facen-

do parte del territorio di Oristano. A questo punto rimanere con Nuoro o passare con Oristano per quanto riguarda le forze dell'ordine non ci cambia molto. Purché venga accolta la nostra richiesta». Un appello che sarà lanciato, ancora una volta, anche dallo stesso Consiglio E di Genoni che il Comune di Genoni aveva anche già individuato uno stabile per ospitare la stazione dei carabinieri: il vecchio caseggiato delle elementari. L'ufficio tecnico ha anche elaborato un progetto di 300 mila euro per l'adeguamento della struttura, già inviato dal sindaco ai vertici dell'Arma. Mille metri quadri nella via principale.

ANTONIO PINTORI

TORREGRANDE

Stasera sul lungomare Morsi d'arte in re design

Inizia oggi alle 22 a Torregrande la manifestazione Morsi d'arte in re design. La performance organizzata da Michela Mantoan con l'associazione di artisti oristanesi Morsi d'arte. Il percorso inizierà alle 22 da Eolo, dove gli organizzatori introdurranno al pubblico gli artisti che prendono parte alla performance. Da qui partirà il percorso, indicato per punti dall'organizzazione. La manifestazione nasce con l'intento di sensibilizzare il pubblico alla raccolta differenziata. Gli artisti infatti, durante la notte, creeranno una serie di opere di varia natura riutilizzando i rifiuti della raccolta differenziata, messi da parte dai vari

chioschi del lungomare che partecipano alla performance. Si comincia con Francesco Casale, da Eolo, per passare a Fabri e Vale dove si esibirà Maura Esposito con Paolo Marchi. Si continuerà con il chiosco M&M allestito da Gabriele Spanu, a John l'opera di Alberto Severino, al caffè Nelson Elisa Mereu, al Moby Dick Pierangelo Deroma, Sara Marras e Federico Loddo, all'Oasi Giuseppe Artini, al Lola beach Alessandra Raggio e al Beach bar la festa finale. Al centro del percorso Marco Urru, realizzerà un totem. La musica del dj Butch accompagnerà la performance con i video di m&m mostrArte project.

SILI

A novembre arriva la linea Adsl

Ancora pochi mesi e la Adsl arriverà anche a Sili. Da novembre per i residenti nella frazione di Oristano sarà possibile navigare in rete a ritmi più veloci dopo l'accordo raggiunto tra la Telecom e la Regione. Ed è una conquista per i lavoratori che utilizzano il computer e per gli studenti. Circa un anno fa un gruppo di cittadini aveva presentato una richiesta alla Telecom; erano state raccolte più di 250 firme per sollecitare una soluzione del problema. Promotori dell'iniziativa, diversi amministratori comunali, in prima linea i residenti a Sili con l'ex assessore Mariano Carta in testa. (v. p.)

Ristorante
IL PESCATORE

Veranda sul mare

Menù Turistico tutto pesce € 18,00

Aperto tutti i giorni

Torregrande (OR) Tel. 347 6195014
ristoranteilpescatore@interfree.it

PBM Pubblicità Multimediale S.r.l.
Viale Regina Elena 12 - Cagliari
ORISTANO - PIAZZA ROMA 30
Tel. 0783.300.237 - Fax 0783.763.403

you already saw the rest... be different!

INAUGURAZIONE SABATO 14 LUGLIO 2007 ORE 23.00

HAPPY MUSIC **RICCARDOCABONI CRISTIANOVINCI**

DISCO MUSIC 70 80 **ALEXCESTARO SIMONENANNI**

DISCO FUNK/ELECTRO-HOUSE **DR. JIMMI & MR. TANCHIS STEFANINO JMAT**

Whyte
TORRE GRANDE ORISTANO

JANET D.J.

whyte Tensostruttura Oristano Torregrande

Info e prenotazione tavoli Mario 3281295695 Fabrizio 3493945067 Tigre 346362489 Roberto 3497855054